

**Oggetto: Verso la diversificazione contributiva per tutti gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta. Da ottobre 2020 fase sperimentale con una nuova modulistica dichiarativa a valori attuali di Contributo ambientale Conai (CAC).**

A un anno e mezzo dall'entrata in vigore della diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta, che in prima battuta ha riguardato solo gli *imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi* (CPL), **Conai intende proseguire questo percorso con la diversificazione del contributo ambientale anche per gli altri imballaggi poliaccoppiati<sup>1</sup>.**

Per la specifica filiera il progetto è stato orientato fin dall'inizio a migliorare l'efficacia del processo di valorizzazione degli imballaggi a base cellulosa più complessi da riciclare, attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle attività di raccolta e di selezione per un riciclo dedicato, prevedendo per questo un apposito Extra CAC, che è oggi pari a 20 €/t per i CPL. Analogo approccio si intende dunque adottare per le altre categorie di poliaccoppiati, con una modulazione del contributo in funzione dell'effettiva resa di riciclo.

In particolare gli imballaggi poliaccoppiati saranno classificati in base alla percentuale della componente cellulosa presente, come segue:

- ✓ poliaccoppiati di tipo A (con una componente carta  $\geq 90\%$  e  $< 95\%$ );
- ✓ poliaccoppiati di tipo B (con una componente carta  $\geq 80\%$  e  $< 90\%$ );
- ✓ poliaccoppiati di tipo C (con una componente carta  $\geq 60\%$  e  $< 80\%$ );
- ✓ poliaccoppiati di tipo D (con una componente carta  $> 50\%$  e  $< 60\%$ ).

Il percorso prevede:

- 1) una **fase sperimentale**, con una nuova modulistica dichiarativa a parità di contributi ambientali ma con una netta distinzione delle tipologie di imballaggi oggetto di diversificazione;
- 2) l'**entrata a regime**, con i nuovi valori di Extra CAC distintamente per ciascuna fascia contributiva.

La **fase sperimentale, a partire dalle dichiarazioni di competenza di ottobre 2020**, avrà una durata di **almeno 12 mesi**, durante i quali le aziende (direttamente o tramite le associazioni di riferimento) potranno richiedere supporto a Conai, strutturarsi per la raccolta delle informazioni necessarie, adeguare i sistemi informativi e segnalare eventuali criticità. In questa fase, nella modulistica sarà prevista anche una voce specifica in cui indicare i quantitativi di imballaggi per i quali la componente carta non viene esplicitata.

La diversificazione **entrerà a regime** dunque non prima di **ottobre 2021**. I nuovi valori di Extra CAC saranno resi noti da Conai con **almeno 6 mesi di anticipo**, riguarderanno solo i poliaccoppiati di tipo C e D e saranno sensibilmente maggiori rispetto al valore dell'Extra CAC previsto oggi per i CPL. Saranno assoggettati all'Extra CAC più elevato i poliaccoppiati di tipo D nonché quelli con percentuale di componente carta non esplicitata. Secondo le prime stime oggi possibili, i valori dell'Extra CAC per gli imballaggi poliaccoppiati di tipo C e D si stimano rispettivamente pari a 80-120 €/ton per i primi e 190-250 €/ton per i secondi. Allo stato, gli altri poliaccoppiati resteranno assoggettati a CAC ordinario, fermo restando l'Extra CAC di 20€/t per i CPL.

Per specifici quesiti tecnico/operativi o richieste di chiarimenti, anche ai fini dell'esatta classificazione dell'imballaggio rispetto alla fascia contributiva, è possibile contattare il **Numero Verde 800337799** o compilare il *form on line* del sito internet CONAI all'area "**Contattaci**", selezionando l'argomento "**Contributo Diversificato CARTA**".

Per quanto di utilità ed interesse, si allegano i fac-simile dei moduli dichiarativi che saranno disponibili sul sito delle *dichiarazioni on line* sia per la fase sperimentale che dall'entrata a regime. Gli stessi moduli potranno essere eventualmente modificati, anche alla luce delle segnalazioni che perverranno dalle aziende e/o dalle relative associazioni di riferimento durante la fase sperimentale.

Analoghe informative sono state inviate agli amministratori/rappresentanti legali delle aziende consorziate interessate (tramite PEC aziendale) nonché ad associazioni imprenditoriali rappresentative delle medesime aziende (tramite i canali dedicati).

Cordiali saluti

**Nota 1:** Ai fini del Contributo ambientale Conai, per imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta (o imballaggi accoppiati con altri materiali) si intendono gli imballaggi costituiti in modo strutturale da due o più materiali non separabili manualmente, in cui il materiale prevalente in termini di peso è la carta e il peso del materiale non celluloso è comunque superiore al 5% del peso complessivo dell'imballaggio.